

## STORIA DEL ROCK

Il Rock è un genere musicale, nato nel corso degli anni cinquanta e anni sessanta negli Stati Uniti e nel Regno Unito, che trae le sue origini nella musica dei decenni precedenti, in particolare nel rhythm and blues, nel country, con richiami di musica folk. Il suono del rock ruota spesso intorno alla chitarra elettrica, alla quale si aggiungono strumenti ritmici come il basso elettrico, la batteria, e strumenti a tastiera come l'organo Hammond, il pianoforte, la tastiera e, alla fine degli anni sessanta, il sintetizzatore; altri strumenti come il sassofono e l'armonica sono usati, perlopiù per assolo.

### ORIGINI : USA

Tracce di proto-rock si trovano nelle folk-song degli anni '30, e l'essenza del rock era già implicita nella musica e nel senso del ritmo dei primi neri deportati dall'Africa. L'apporto della società bianca fu in pratica quasi esclusivamente commerciale: trasformò il nuovo genere in un prodotto per un mercato, quello dei giovani. Fu proprio negli anni '50 che i ragazzi cominciarono a sentirsi stretti gli abiti di una società repressiva e perbenista e presero coscienza di costituire una categoria sociale a se stante. Una categoria che aveva un proprio linguaggio, propri codici comportamentali, un modo di vestire esclusivo, una propria colonna sonora. L'irrequietezza post-bellica degli adolescenti fu il terreno di coltura per la creazione di un nuovo mercato, quello della musica di massa. Fu gioco facile, quindi, che un giovanotto dall'aria scanzonata e dal ciuffo ribelle come Elvis Presley trovasse vita facile con motivetti banalizzati nei testi per compiacere il pubblico bianco, seppur proposti con atteggiamenti provocatori. Il tutto, peraltro, durò poco, anche per via della guerra che le grandi case discografiche fecero alle piccole indipendenti, che avevano scoperto e valorizzato il fenomeno. Il rock'n roll fu accusato di essere una musica oscena e comunista, e morì in pratica con la morte professionale del leggendario disc-jockey Alan Freed (1960), accusato di incitamento alla violenza giovanile. Di tutto questo nel vecchio continente non arrivavano che gli echi; silenzio assoluto in Italia, la cui società borghese/contadina era impermeabile a qualsiasi infiltrazione del nuovo. Con il boom economico e con il "new deal" Kennediano le vecchie forme del rock'n roll in qualche modo tornarono a galla, con gli opportuni aggiustamenti di tiro per adattare al nuovo corso. Se in America si assiste all'epoca ad una sorta di restaurazione perbenista (il rock è comunista, osceno e soprattutto di colore) con la sostituzione di idoli bianchi al posto dei neri, è in Inghilterra che la musica americana trova una sua logica prosecuzione, con la rivalutazione del blues e degli stili originari. Con, in più, l'affermazione del gruppo al posto del singolo. Inoltre in Inghilterra la compenetrazione tra musica e costume assume forme decisamente più marcate, basta ricordare le differenze anche sociali fra i mods ed i rockers.

### GLI ANNI '60 e L'INGHILTERRA DEI BEATLES

John Lennon, Paul McCartney, George Harrison, Stuart Sutcliffe e Pete Best suonano insieme con il nome di Silver Beatles nel 1960 a Liverpool. Nell'estate di quell'anno si esibiscono ad Amburgo, in Germania, e nel 1961 incidono il primo 45 giri come gruppo d'accompagnamento del cantante Tony Sheridan. Nell'autunno di quello stesso anno Brian Epstein, negoziante di dischi trasformatosi in manager del gruppo, riesce ad ottenere un provino con la Decca, dove i Beatles vengono scartati. Epstein riprova alla Parlophone, dove è George Martin a prendersi a cuore il progetto. Dopo un cambio di formazione – esce Pete Best, entra Ringo Starr, mentre Stuart Sutcliffe aveva già lasciato la band qualche tempo prima – il gruppo pubblica un primo 45 giri, LOVE ME DO, e un secondo, PLEASE PLEASE

ME, che balza in testa alle classifiche, dando il via ad un successo senza precedenti - fatto di numeri uno in classifica, di una febbre collettiva chiamata Beatlemania che contagia i teenagers di tutto il mondo, di cambiamenti cruciali ancora oggi alla base del pop e del rock - che si arresta soltanto otto anni dopo, con lo scioglimento del quartetto. Le tappe fondamentali del gruppo sono scandite da eventi clamorosi, come l'invasione degli Stati Uniti nel 1964 (cinque canzoni nei primi cinque posti in classifica), due film come "A hard day's night" e "Help!", l'onorificenza di Baronetti consegnata al gruppo dalla Regina Elisabetta II nel corso di una cerimonia a Buckingham Palace nel 1965, la crociata contro il gruppo intrapresa negli Stati Uniti dopo la frase «Siamo più famosi di Gesù Cristo» che Lennon pronuncia nel 1966. Sono gli anni di successi come A HARD DAY'S NIGHT, BEATLES FOR SALE, HELP, RUBBER SOUL, e di canzoni come "I want to hold your hand", "Ticket to ride", "Yesterday", "Yellow Submarine", tanto per citare alcuni titoli in una produzione molto conosciuta. Nonostante il successo mondiale, il gruppo - sul finire degli anni sessanta - comincia a soffrire di una certa stanchezza segnata anche dai malumori tra i vari componenti. L'album SGT PEPPER LONELY HEARTS CLUB BAND, sancisce l'inizio del periodo della sperimentazione in studio di registrazione. Il gruppo è stanco di girare il mondo in tournée senza fine, e decide di esibirsi solo in studio dedicando tutte le proprie energie creative alla registrazione di nuovi album. Questa scelta trasformerà la musica che, pur mantenendo il successo internazionale del gruppo, diventa più complessa e raffinata, contando sempre di più su interventi orchestrali e di strumenti etnici come il sitar e le tablas. Nel 1968 viene pubblicato THE WHITE ALBUM, un trionfo, in cui però emerge una volta per tutte la volontà dei Fab Four di esprimersi singolarmente piuttosto che ancora come un gruppo. L'anno successivo esce invece ABBEY ROAD, lavoro più complesso sia nei testi sia negli arrangiamenti musicali, che vede anche la consacrazione di George Harrison come grande compositore alla stregua di Lennon-McCartney grazie ai successi di "Here comes the sun" e "Something". LET IT BE, il loro ultimo disco uscito nel 1970, viene portato a termine nonostante Paul McCartney non sia convinto del risultato e delle aggiunte orchestrali del produttore Phil Spector. L'episodio sancirà la fine del gruppo più famoso della storia del rock.

## GLI ANNI 70 LA NASCITA DI NUOVI GENERI MUSICALI

Gli anni 70 vedono la nascita di diversi stili di rock. Il rock **Psichedelico** (Pink Floyd) si riferisce alle esperienze di alterazione della coscienza causate da allucinogeni, spesso come un affiorare, attraverso la modifica della percezione, di livelli profondi e altrimenti nascosti della psiche. La musica è caratterizzata da atmosfere "sognanti", si dà molta attenzione ai nuovi suoni (chitarre con effetti particolari e sintetizzatori), i testi sono spesso poetici ed improntati su non-sense ed immagini visive deliranti. Evoluzione di questo genere è il **Rock Progressive** (Yes), il termine descrive il fatto che questo genere rappresenta la progressione del rock dalle sue radici blues, di matrice americana, ad un livello maggiore di complessità e varietà compositiva, melodica, armonica e stilistica anche mediante l'utilizzo di elementi provenienti da altre tradizioni musicali. Il progressive ha come obiettivo dare alla musica una finalità estetica, renderla un'opera d'arte. È per questo che si tratta di un genere colto, che richiama continuamente la musica classica e la musica jazz, pur essendo generalmente suonato con gli strumenti tipici del rock. In molti casi però nel progressive si ricorre anche ad un ampio uso di accompagnamenti orchestrali. Altri generi che nascono in questo periodo sono: **Punk Rock** (Sex Pistols) una musica rozza, rumorosa, poco complessa e diretta, nata a metà anni settanta in Inghilterra e negli Stati Uniti (i testi, e l'atteggiamento dei musicisti sono dissacranti e provocatori); **Hard Rock** (Deep Purple) una forma particolarmente rumorosa e aggressiva di musica rock.